

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 aprile 2019, n. 78

ID_5363. Pratica SUAP n. 24176/2018. PSR 2014-2020 – Mis. 4./Sottomis. 4.1 “Realizzazione di opere di miglioramento fondiario relativamente ad una azienda agricola - zootecnica” – Comune di Noci (BA) - Proponente: Società Agricola Semplice GREEN FARM MONITILLI dei F.lli D’Aprile.. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”*. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art.19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. “VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC “*Murgia di Sud Est*” IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 “*Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357*”. (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170)

- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018. *Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357*". (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82)
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche."

PREMESSO che:

- il SUAP del Sistema Murgiano con nota proprio prot. 29567/2018, inviata a mezzo PEC in data 26/04/2018 ed acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/4692 del 03/05/2018, comunicava l'avvio del procedimento ordinario ex art. 7 del DPR n. 160/2010 per l'intervento in oggetto, rendendo disponibile la documentazione scritto/grafica trasmessa dal proponente sulla piattaforma telematica e-SUAP;
- quindi, con nota prot. AOO_089/5455 del 23-05-2018, lo scrivente evidenziava al proponente, per il tramite del SUAP, la necessità di produrre le seguenti integrazioni:
 - *copia della domanda di accesso alla Misura di finanziamento in oggetto;*
 - *planimetria delle opere in progetto su ortofoto recente ed in scala opportuna;*
 - *evidenza su base planimetrica catastale delle aree boscate oggetto di attività pascoliva da parte dei capi allevati in azienda e copia della relativa autorizzazione (al pascolo) rilasciata dal competente Servizio regionale;*
 - *parere di conformità al PAI rilasciato dal Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, sede Puglia, al fine di porre in atto quanto previsto dall'art. 6 c.4 bis della LR 11/2001 e ss.mm.ii.;*
- il SUAP, con nota acclarata al prot. uff. AOO_089/6301 del 12/06/2018, inoltrando la nota di cui al capoverso precedente alla Ditta istante, dava evidenza di aver sospeso i termini per la conclusione del procedimento fino alla presentazione degli atti integrativi;
- con nota/pec acquisita al prot. n. AOO_089/7338 del 05-07-2018, il SUAP invitava lo scrivente a prendere visione sulla piattaforma e-SUAP della documentazione integrativa trasmessa dal proponente;
- lo scrivente, non risultando ad allora acquisito agli atti il parere di conformità al PAI rilasciato dall'AdB e non avendo altresì evidenza della presenza sulla piattaforma e-suap ¹ della documentazione utile al relativo rilascio, con nota prot. AOO_089/8887 del 09-08-2018, invitava il proponente ed il SUAP, ciascuno per quanto di propria competenza, a comunicare lo stato di avanzamento della procedura per il rilascio del parere di compatibilità al PAI, ovvero a produrre apposita dichiarazione attestante che l'intervento non ricade in ambiti assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale e non necessita dell'applicazione delle N.T.A. del P.A.I., entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento della medesima nota/pec;
- pertanto con nota/pec in atti al prot. AOO_089/9137 del 22.08.2018, il SUAP trasmetteva al Distretto idrografico dell'Appennino meridionale la nota di cui sopra sollecitandone a sua volta il riscontro;
- quindi, il SUAP, facendo seguito alla propria nota prot. n. 59142 del 21/08/2018, dava evidenza della

¹ <http://suwebdownload.azurewebsites.net/Download.aspx?IDP=bef1a3a5-2a88-4c52-94ab-200aa56c347b&IDT=95d9d1c7-3ae3-40d6-88aa-dab4f4ec858>

richiesta di integrazioni da parte del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, di cui alla nota prot. n. 10512 del 24/09/2018;

- successivamente, lo stesso SUAP, con nota/pec acquisita al prot. AOO_089/2329 del 01-03-2019, trasmetteva il parere di compatibilità al PAI rilasciato dal Distretto idrografico dell'Appennino meridionale con nota proprio prot. 1262 del 30-01-2019.

PREMESSO altresì che:

- ✓ in base alla documentazione in atti, emerge che la Ditta proponente concorre al finanziamento di cui alla Misura 4/ Sottomisura 4.1 – “*Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole*” del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”.

Descrizione dell'intervento

Con il presente progetto di miglioramento fondiario, la Ditta istante intende migliorare l'efficienza del centro aziendale mediante la costruzione di nuovi manufatti e l'ammodernamento di altri funzionali all'attività di allevamento zootecnico svolta in azienda. L'intervento di cui trattasi consiste nella:

- realizzazione di una tettoia a lati aperti da utilizzare come stalla a stabulazione libera;
- conversione in porcilaia di una parte della vitellaia esistente con integrazione della copertura.

Si riporta di seguito uno stralcio di quanto descritto circa le opere a farsi nell'elab. “*Green Farm_PAU 2018_Relazione tecnica.pdf*”, in atti al prot. 4692/2018:

“*Omissis.*”

6. - INFORMAZIONI TECNICO-COSTRUTTIVE

TETTOIA DI AMPLIAMENTO STALLA A STABULAZIONE LIBERA

Sarà realizzata in adiacenza della stalla esistente con la quale condividerà la corsia di alimentazione già disponibile, sarà pertanto ampliato lo spazio di ricovero dei capi bovini sistemando sotto la nuova tettoia i capi cosiddetti “in asciutto”, migliorando il benessere di tutti.

Si tratterà in pratica di coprire la zona posta fra la stalla esistente ed il muro a secco che delimita l'area già utilizzata per la stabulazione libera dei bovini, fino ad ora scoperta.

Sarà di tipologia a lati aperti, da realizzare costruttivamente con struttura portante in metallo su fondazione in c.a. e copertura costituita da pannelli grecati metallici di tipo coibentati di colore rosso mattone, identico al colore delle coperture esistenti; la pavimentazione sarà in battuto di cemento su sottostante massetto e vespaio in pietrame calcareo.

(Omissis)

CONVERSIONE IN PORCILAIA DI PARTE DELLA VITELLAIA ESISTENTE

Si intende modificare e attrezzare parte delle vitellaia esistente, posta a nord del complesso masserizio per adibirla a porcilaia, al fine aumentare la quantità di suini allevati in azienda. Si tratterà di perimetrare quattro dei box esistenti con muretti di un'altezza di mt 1,70, come da grafici allegati, separando in tal modo anche visivamente i box l'uno dall'altro. Uno dei box sarà destinato al parto e allattamento dei lattonzoli, gli altri tre box attrezzati con truogoli per i suini da ingrasso.

INTEGRAZIONE DELLA COPERTURA

Sarà realizzata una pensilina di protezione ad integrazione della struttura esistente coprendo di fatto una fascia longitudinale della larghezza di 2,00 mt rimasta scoperta al limite nord fra la vitellaia ed il muro a secco esistente.

Sarà pertanto montata una struttura leggera dello stesso tipo di quella esistente, composta da una fila di pilastri in metallo e da una copertura in pannelli sandwich in metallo dello stesso colore di quelli esistenti.

(Omissis).”

L'ubicazione delle opere di progetto è riportata nell'elab. *"Green Farm - Planimetrie su Foto Aerea.pdf"*, prot. 7338/2018.

Descrizione del sito di intervento

L'intervento a farsi è localizzato nell'ambito del complesso masserizio *"MONITILLI - TINELLI"*, identificato catastalmente alla particella n. 52 del foglio di mappa n. 36 del Comune di Noci (BA) e *ricadente nell'elenco "A3" degli "Ambiti insediativi di valore storico artistico e di particolare pregio ambientale"*, così come definiti dall'art. 9 delle NTA dello strumento urbanistico comunale vigente (pag. 10 dell'elab. *"Green Farm_PAU 2018_Relazione tecnica.pdf"*).

La stessa area confina, sul lato esposto a sud, con il perimetro del SIC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005.

Secondo il relativo formulario standard², al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito RN2000 in questione è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6220 *"Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea"*, 8210 *"Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica"*, 8310 *"Grotte non ancora sfruttate a livello turistico"*, 9250 *"Querceti a Quercus trojana"*, 9340 *"Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia"* e 9540 *"Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici"*.

L'area di intervento non è direttamente interessata dalla presenza di alcuno degli habitat elencati.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)

Presto atto che:

che l'Autorità di Bacino Distrettuale, con nota proprio prot. 0001262 del 30/01/2019, in atti al prot. uff. AOO_089/2329 del 01-03-2019, per quanto ivi esposto e per quanto di propria competenza, esprimeva *"parere di compatibilità al PAI per l'intervento proposto alle seguenti condizioni:*

- *vengano resi disponibili i files dei modelli di calcolo idraulico implementati;*
- *l'uso delle aree attualmente soggette alle prescrizioni di cui agli artt. 6 e 10 delle vigenti NTA sia tale da rispettare i dettami di cui all'art. 4 co. 3 delle stesse Norme."*

Considerato che:

- nella documentazione in atti (cfr: pag. 18 dell'alab. *"Green Farm_PAU 2018_Relazione VINCA.pdf"*), si legge che *"(...) Tutti gli interventi a farsi non comportano la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva, tanto meno saranno eliminati elementi naturali e seminaturali del paesaggio agrario. Non si tratta, in ogni caso, di trasformazione o danneggiamento dell'habitat. (...)";*
- in base alle relazioni progettuali in atti, non è previsto alcun aumento del numero dei bovini allevati in azienda;
- sulla scorta della copia della *"Comunicazione dell'attività pascoliva ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale 1/18"*, datata 29/06/2018, in atti al prot. 7338/2018, emerge che, nell'ambito dell'allevamento *de quo*, gli animali da adibire all'attività pascoliva in bosco sono:
 - o n. 128 bovini di età superiore ai 2 anni, pari a complessivi 128 U.B.A.;

² ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmisioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130005.pdf

- n. 64 bovini di età compresa tra i 6 mesi e 24 mesi, pari a 38,4 U.B.A.;
- n. 10 equidi di età superiore a 6 mesi, pari a 10 U.B.A.;
- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione del SIC "Murgia di Sud - Est";
- lo stesso, sia per tipologia che per localizzazione, non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione di cui al Piano di gestione del SIC "Murgia di Sud - Est";
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di sud - est" (IT9130005), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per la pratica SUAP n. 24176/2018 "*Realizzazione di opere di miglioramento fondiario relativamente ad una azienda agricola - zootecnica*" in agro di Noci (BA), proposta dalla Società Agricola Semplice GREEN FARM MONITILLI dei F.lli D'Aprile e concorrente al finanziamento di cui alla Mis. 4/Sottomis. 4.1 del PSR 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto

introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA e per il tramite del SUAP del Sistema Murgiano, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Bacino di Distretto, al responsabile della Mis. 4/ Sottomis 4.1. - Autorità di gestione del PSR ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Bari) e al Comune di Noci;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)